ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI s.p.a.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 09/03/2015

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI AFFERENTI ALL' OBIETTIVO DI SERVIZIO "TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CIPE n. 79/2012.

RIPRISTINO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN loc. "CODA DI VOLPE" NEL COMUNE DI EBOLI (SA)

PROGETTO PRELIMINARE

Elaborato n°

D.1

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

PROGETTO
UFFICIO TECNICO ASIS
dott. ing. Giuseppe GIANNELLA

CONSULENZA SPECIALISTICA
prof. ing. Vincenzo BELGIORNO

Responsabile del procedimento
ing. Valeria RISI

COORDINAMENTO SICUREZZA
in fase di progettazione
geom. Domenico NESE

DATA Luglio 2015

PROT.

CONSULENZA GEOLOGICA
dott. Vincenzo SIERVO

CONSULENZA STRUTTURALE
dott. ing. Giuseppe GALDO

REV.	DESCRIZIONE	DATA	VERIFICATO RESP. TECNICO

Premessa

La presente "Relazione sulle interferenze" è stata redatta in conformità al disposto del D.P.R. 207/2010.

Il progetto riguarda il ripristino del sistema depurativo dell'impianto di Coda di Volpe in comune di Eboli (SA) e pertanto non si hanno particolari interferenze operando in un ambiente nel quale gli interventi riguardano soprattutto il ripristino funzionale su un impianto già esistente.

II progetto comprende anche la realizzazione di un tratto di collettore lungo la SP 175 Litoranea, che si estende dall'abitato in prossimità dell'ospedale di Campolongo all'impianto di depurazione di Coda di Volpe quindi circa fino alla zona di foce Sele, per recapitare i reflui della zona costiera attualmente non servita da rete fognaria e per esso, di seguito, si analizzano le possibili interferenze. Si prevede, inoltre, lungo il tracciato del collettore, la realizzazione di stazioni di sollevamento con annesse opere elettromeccaniche.

Per la posa in opera del collettore, trattandosi di opera e lavorazioni che interessano zone urbanizzate, sono previste interferenze dirette con reti di servizi esistenti, come rete idrica, rete fognaria linee elettriche, linee telefoniche ecc., per i quali dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, di concerto con gli enti proprietari dei servizi con cui saranno concordate le soluzioni necessarie.

Durante le lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si dovrà garantire l'accessibilità alle proprietà private limitrofe secondo le esigenze dei proprietari nonché la parziale agibilità delle vie del centro urbano, ove possibile, mediante un sistema di traffico alternato regolato da impianto semaforico provvisorio.

CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

Le interferenze previste riguardano principalmente la S.P. 175 Litoranea, lungo la quale sarà posato il collettore fognario e saranno realizzati i relativi manufatti di sollevamento fognario e pozzetti di interconnessione e ispezione.

Trattasi di intervento relativo alla rete fognaria da eseguirsi prevalentemente su strade Comunali e Provinciali, le interferenze si verificano principalmente lungo le strade sopra dette, in prossimità di attraversamenti stradali trasversali alla rete di progetto, di condotte di rete idrica, metano, eventuale rete fognaria acque nere. Particolare attenzione verrà posta in presenza delle rotatorie lungo la SP 175 (rotatoria in prossimità ospedale Campolongo) per la presenza di traffico veicolare e agli attraversamenti dei canali consortili.

Occorre precisare che la principale interferenza riscontrata in sede di rilievo e sopralluogo è rappresentata dall'esistente collettore fognario e relative opere (pozzetti e impianto di sollevamento) mai entrato in funzione e quindi mai utilizzato per problematiche tecniche varie. Il tracciato del collettore in

progetto tiene conto dell'esistenza di tale condotta e pertanto il nuovo collettore verrà posato necessariamente dal lato opposto a quello ove si trova l'infrastruttura preesistente, come rilevabile dai grafici di progetto. Si prevede di risolvere tale interferenza posando il nuovo collettore al di sotto della condotta interferente ed esistente da molto tempo.

Tutti gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i problemi di interferenza saranno realizzati secondo le prescrizioni tecniche degli enti gestori e dei proprietari degli impianti. Occorre precisare, comunque, che le condotte utilizzate saranno posizione ai lati della carreggiata, in banchina e a profondità tali che le interferenze potranno essere risolte senza problematiche particolari ed ingenti costi.

Gli interventi, ove necessario, consisteranno nella dismissione temporanea del servizio, mediante intercettazione delle tubazioni a monte e a valle, compreso esecuzione di allacciamenti provvisori per consentire l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza, ed il successivo ripristino delle stesse in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive, tutto ciò non prima di aver avvisato l'ente gestore-proprietario del servizio e dopo aver effettuato sopralluoghi con tecnici e manutentori dei diversi enti. Tali accorgimenti risultano di notevole importanza, in quanto in fase di progettazione non sempre è semplice risalire alla giusta posizione dei diversi sottoservizi presenti, anche perché non sempre sono disponibili informazioni precise e cartografie descrittive in tal senso redatte ed aggiornate dai gestori competenti.

RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

In relazione alle interferenze è stata verificata la fattibilità dell'intervento secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni aziendali degli enti di gestione. Tutte le interferenze, in sede di progettazione, là dove è stato possibile, sono state verificate in sede di sopralluoghi e su indicazione di tecnici del comune e degli addetti alla manutenzione e gestione delle strade provinciali, così da posizionare le condotte in progetto, subpassando le condotte gestite da Enti terzi e quindi di tanto se ne è tenuto conto nel computo di massima del progetto per i maggiori scavi, rinterri ed eventuali controtubi o spingi-tubo ove richiesto. Resta sempre ferma la circostanza, che in fase esecutiva, si dovranno comunque effettuare ulteriori sopralluoghi, concordando e monitorando le varie fasi lavorative con gli enti gestori dei servizi. Per ogni necessaria precauzione, per ogni singolo percorso si procederà cautelativamente alla realizzazione di saggi trasversali all'asse stradale onde verificare la presenza di eventuali sotto servizi e predisporre i necessari interventi risolutivi, oltre a quelli già rilevati.

TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate sono stati valutati già nella stesura del progetto del tratto di collettore a completamento della rete fognaria, raccogliendo le indicazioni degli enti gestori e proprietari degli impianti e del Comune di Eboli.
Infine si precisa che:

- gli interventi previsti non costituiscono nessun tipo di impatto ambientale in quanto trattasi di opere totalmente interrate in quanto infrastrutture fognarie e quindi opere di urbanizzazione primaria e impianto di depurazione già esistente da ripristinare;

- gli interventi non sono in contrasto con quanto previsto dal Piano d'Ambito e dagli strumenti urbanistici del Comune interessato;

- i nuovi collettori e la zona del depuratore non interessano aree segnalate a rischio frane o alluvioni dal Piano dell'Autorità di bacino.